



FESTIVAL DE CANNES
2022 OFFICIAL SELECTION

BIBI FILM, LUCKY RED e RAI CINEMA

presentano

FOREVER YOUNG

Les Amandiers

un film di

VALERIA BRUNI TEDESCHI

prodotto da

ALEXANDRA HENOCHSBERG

PATRICK SOBELMAN

coprodotto da

ANGELO BARBAGALLO

distribuzione

LUCKY  RED

uscita: 1 dicembre 2022



ufficio stampa film:

VIVIANA RONZITTI ronzitti@fastwebnet.it

+39 06 4819524 | +39 333 2393414

FABRIZIO GIOMETTI redazione@kinoweb.it

materiale stampa su: www.kinoweb.it

Lucky Red ufficio stampa:

ALESSANDRA TIERI a.tieri@luckyred.it

GEORGETTE RANUCCI g.ranucci@luckyred.it

FEDERICA PERRI f.perri@luckyred.it

regia	VALERIA BRUNI TEDESCHI
sceneggiatura e dialoghi	VALERIA BRUNI TEDESCHI NOÉMIE LVOVSKY, AGNÈS DE SACY
con la partecipazione di	CAROLINE DERUAS PEANO
fotografia	JULIEN POUPARD
montaggio	ANNE WEIL
scenografia	EMMANUELLE DUPLAY
costumi	CAROLINE DE VIVAISE
casting	MARION TOUITOU
suono	FRANÇOIS WALEDISCH
montaggio suono	SANDY NOTARIANNI
mix	EMMANUEL CROSET
trucco	CAROLINE PHILIPPONAT
assistente alla regia	OLIVIER GENET
organizzatore generale	LOGAN LELIÈVRE
direttrice di produzione	MARIANNE GERMAIN
direttrice di post-produzione	DÉBORAH AUMARD-UNGER
prodotto da	ALEXANDRA HENOCHSBERG PATRICK SOBELMAN
coprodotto da	ANGELO BARBAGALLO
una co-produzione	AD VITAM PRODUCTION, AGAT FILMS, ARTE FRANCE CINÉMA e BIBI FILM
con	LUCKY RED, RAI CINEMA, CANAL+, CINÉ+ e ARTE FRANCE
	 Co-funded by the Creative Europe MEDIA Programme of the European Union
vendite internazionali	CHARADES
distribuzione italiana	LUCKY RED
durata film 125'	

crediti non contrattuali

con

NADIA TERESZKIEWICZ	<i>Stella</i>
SOFIANE BENNACER	<i>Etienne</i>
LOUIS GARREL	<i>Patrice Chereau</i>
MICHA LESCOT	<i>Pierre Romans</i>
CLARA BRETHEAU	<i>Adèle</i>
NOHAM EDJE	<i>Franck</i>
VASSILI SCHNEIDER	<i>Victor</i>
EVA DANINO	<i>Claire</i>
LIV HENNEQUIER	<i>Juliette</i>
BAPTISTE CARRION-WEISS	<i>Baptiste</i>
LÉNA GARREL	<i>Anais</i>
SARAH HENOCHSBERG	<i>Laurence</i>
OSCAR LESAGE	<i>Stéphane</i>
ALEXIA CHARDARD	<i>Camille</i>
SUZANNE LINDON	<i>Cameriera</i>
FRANCK DEMULES	<i>il custode Alain</i>
ISABELLE RENAULD	<i>Assistente di Patrice Chereau</i>
SANDRA NKAKE	<i>insegnante di New York</i>
BERNARD NISSILLE	<i>Maggiordomo</i>

Francia, 1986. Stella, Adèle, Victor e Frank sono nel pieno della propria esplosiva giovinezza.

Entrati nella prestigiosa scuola teatrale Les Amandiers creata da Patrice Chéreau e Pierre Romans sentono di avere il mondo nelle mani.

Lanciati a piena velocità nelle proprie passioni, vivranno insieme l'entusiasmo, le paure, gli amori, ma anche le loro prime grandi tragedie.

Valeria Bruni Tedeschi frequenta un corso di teatro all'École des Amandiers di Nanterre, tenuto da Pierre Romans e Patrice Chéreau, con Agnès Jaoui, Vincent Pérez, Laurent Grévill, Marianne Denicourt, Bernard Nissille.

Studia poi il metodo Strasberg con Blanche Salland e con due insegnanti americane, Geraldine Baron e Susan Batson, con le quali ha continuato a lavorare regolarmente anche in seguito.

Nel 1983 debutta in teatro nel "Platonov" di Anton Čechov, con la regia di Patrice Chéreau. Lo stesso Patrice Chéreau le offre nel 1987 il suo primo vero ruolo sul grande schermo nel film *Hôtel de France* girato con gli allievi dell'École des Amandiers. Lavorerà di nuovo con lui nel 1998 per il film *Ceux qui m'aiment prendront le train*.

Nel 1993 recita in *Le persone normali non hanno niente di eccezionale* di Laurence Ferreira Barbosa, grazie al quale ottiene il César come migliore promessa femminile (1994). Comincia poi la sua collaborazione con Noémie Lvovsky, a partire dal cortometraggio *Dis-moi oui, dis-moi non*, al quale farà seguito il primo lungometraggio *Oublie-moi*.

Si succedono quindi ruoli di rilievo in *Nénette et Boni* di Claire Denis, ne *Il colore della menzogna* di Claude Chabrol e in *Rien à faire* di Marion Vernoux. In Italia le vengono offerti ruoli interessanti da Marco Bellocchio (*La balia*) e da Mimmo Calopresti (*La Seconda volta*). È poi la volta di *5 x 2*, radiografia di una coppia firmata da François Ozon e, più di recente, di *Les regrets* di Cédric Kahn.

Nel 1997, collaborando alla stesura dei dialoghi di *La Seconda volta* con Mimmo Calopresti, si appassiona alla scrittura di sceneggiature. Cinque anni dopo scrive e dirige un film in parte autobiografico: *È più facile per un cammello...* Il film le vale il premio Louis-Delluc per la miglior opera prima nel 2003 e, in quello stesso anno, il premio per la miglior attrice e la miglior opera prima al Tribeca.

Nel 2007 dirige *Actrices*, che ottiene il Premio speciale della Giuria al Certain Regard, e nel 2013 *Un castello in Italia*, presentato ancora una volta a Cannes. Tutti e tre i film sono stati scritti con Noémie Lvovsky e Agnès de Sacy.

Nel 2011 torna a lavorare in teatro con Patrice Chéreau nella pièce "Sogno d'autunno" del norvegese Jon Fosse.

Torna a recitare anche per il grande schermo in tre bei progetti cinematografici: *Il condominio dei cuori infranti* di Samuel Benchetrit, *Ma Loute* di Bruno Dumont e *La Pazza Gioia* di Paolo Virzì.

Segue un passaggio alla televisione con due film diretti per Arte: *Le tre sorelle* (adattamento realizzato con Noémie Lvovsky e interpretato da alcuni attori della Comédie Française) e *Une Jeune Fille de 90 ans*, documentario girato con Yann Coridian.

Valeria Bruni Tedeschi fa parte anche del cast della serie televisiva di Zabou Breitman per Canal +: *Paris Etc*, trasmessa nel 2017.

Nel 2018 il film *I villeggianti* viene presentato fuori concorso alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e segna una nuova collaborazione con Noémie Lvovsky e Agnès de Sacy.

Il suo ultimo film *Les Amandiers* presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes esce in Italia con il titolo *Forever Young*.